

ano di rientro discussi a Palazzo Alemanni

## la Regione Il confronto

ederfarma, Aiop, Anisab e Federlab  
lo con il dg Francesco Zoccali

da vra sull'ospedalità privata: Anisab (Mancino) e Federlab (D'Anna) per le prestazioni ambulatoriali e di laboratorio. Presente anche il rappresentante della Spu che raggruppa le strutture che erogano prestazioni diverse da quelle di laboratorio.

Tutte gli intervenuti hanno rappresentato, ciascuno per la propria parte, le diverse proposte. Per l'Aiop occorre il congelamento della sottoscrizione dei contratti per il 2010 fino alla definizione di un nuovo accordo con la Regione. Per l'Anisab, vani rivisti i conteggi fatti dalle Asp prima di fare i contratti in quanto, da una parte con la delibera 114/09 sono stati definiti i tetti aziendali per le prestazioni ambulatoriali da privato mentre, allo stesso tempo, dall'altra parte, con lettera circolare del Dipartimento "Tutela della salute", par-

ne destinato alla specialistica ambulatoriale interna. Per la Federlab, i tetti di spesa non sono correlati alle tipologie ed ai volumi di prestazioni rese dalle strutture. La Federfarma chiede il rispetto della deliberazione della giunta regionale del marzo scorso. I produttori, poi, garantendo la distribuzione capillare dei farmaci, entrano in maniera determinante nella, così detta, "distribuzione per conto".

Al termine dell'incontro, il Direttore Zoccali ha fatto proprie queste e le altre sollecitazioni, assicurando il dovuto approfondimento prima dell'assunzione di ogni eventuale atto deliberativo in esecuzione del Piano di rientro. Tutti i partecipanti hanno auspicato un'autentica stagione di confronto istituzionale al fine di affrontare i gravi sacrifici imposti dal



## Ricorso al Tar dei primi non eletti Ci saranno supplenti al posto dei consiglieri nominati assessori?

CATANZARO. I consiglieri nominati assessori sono sospesi dalla carica di consiglieri regionali, per cui la delibera di elezione del Presidente del Consiglio regionale, adottata con la partecipazione e il voto di consiglieri nominati assessori, è da considerarsi assunta in violazione dello Statuto. È quanto viene sostenuto in un ricorso al Tar proposto dai consiglieri primi dei non eletti nelle liste Pdl, nelle circoscrizioni di Cosenza (Giuseppe Morrone), Catanzaro (Gabriella Albano, Maurizio Vento), Reggio Calabria (Gesuele Vilasi), e UdC nelle circoscrizioni di Vibo Valentia (Salvatore Bulzomi), e Cosenza (Alfonso Cosenzino).

I ricorrenti, con il patrocinio dell'avv. Achille Morcavallo, ricordano che con decreto del presidente della Giunta regionale sono stati nominati, tra gli altri, assessori regionali i consiglieri regionali Giuseppe Gentile, Pietro Aiello, Francesco Pugliano, Francescantonio Stilitani, Michele Trematerra. Domenico

presidente del Consiglio regionale, in forza dello Statuto, di essere convocati per la prima seduta consiliare del 3 maggio 2010 per sostituire i consiglieri nominati assessori, «ricorrendo alle condizioni di legge per farsi luogo alla supplenza degli assessori sospesi dalla carica di consigliere regionale ope legis». Una richiesta rimasta inavasa, ed anzi è stata una successiva convocazione del Consiglio regionale, con convocazione riguardante tutti i consiglieri regionali eletti, compresi i consiglieri nominati assessori, ma non i primi non eletti, i quali hanno proposto ricorso al Tar con il patrocinio dell'avv. Achille Morcavallo.

Nelle successive sedute il Consiglio, costituito sempre con la presenza dei consiglieri nominati assessori ha eletto il Presidente, i due vicepresidenti ed i due segretari-questori, con le deliberazioni puntualmente impugnate. Tra l'altro viene sottolineato la presenza dei consi-